



La Settim@na

N° 395/ 22 Anno Liturgico C

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

16 OTTOBRE	XXIX DOMENICA DEL T. ORDINARIO ◆
I sett. salterio	Es 17,8-13; Sal 120; 2Tm 3,14 – 4,2; Lc 18,1-8
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Eugenio Fontanili † Sandra ed Enrico
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Fam. Angiolino Tagliavini
17 OTTOBRE	LUNEDI' <i>S. Ignazio di Antiochia</i> ◆
	Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21
18 OTTOBRE	MARTEDI' <i>S. Luca, evangelista</i> ◆
	2Tm 4,910-17b; Sal 144; Lc 10,1-9
ore 19.00	S. Messa – Quattro Castella
19 OTTOBRE	MERCOLEDI' <i>S. Paolo d. Croce</i> ◆
	Ef 3,2-12; Cant. Is 12,2-6; Lc 12,39-48
20 OTTOBRE	GIOVEDI <i>S. Adelina</i> ◆
	Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53
21 OTTOBRE	VENERDI' <i>Ss. Orsola e c</i> ◆
	Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59
ore 19.00	S. Messa – Quattro Castella
22 OTTOBRE	SABATO <i>S. Giovanni Paolo II</i> ◆
	Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9
Ore 11,00	S.Messa nel 50° di matrimonio di Nello Freschi e Noris Fontanili - Roncolo
Ore 18,00	S. Messa - Roncolo † Carla Tedde
23 OTTOBRE	XXX DOMENICA DEL T. ORDINARIO ◆
II settimana salt.	Sir-35,15b-17.20-22a; Sal 33; 2Tm 4,6 – 8.16-18; Lc 18,9-14
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † Magda, Giulio e James
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Valerio Ghirelli
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Maria, Leda, Augusto, Aurelio Inizio ufficiale anno catechistico



+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: «Fammi giustizia contro il mio avversario».

Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: «Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi».

E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

Parola del Signore.

RIFLESSIONI:

Cristo si definisce di fronte ad un mondo diviso in due: quello degli oppressori senza Dio e senza cuore, e quello degli oppressi senza protezione. Egli scopre un peccato: il peccato sociale, più forte che mai, antico quanto l'uomo; ed egli lo analizza in profondità nell'ingenuità di una parabola dalla quale trae un duplice insegnamento. Quello del clamore che sale verso Dio gridando l'ingiustizia irritante in una preghiera fiduciosa e senza risentimento, tenacemente serena e senza scoraggiamenti, con la sicurezza che verrà ascoltata da un giudice che diventa il Padre degli orfani e il consolatore delle vedove. D'altro canto, Gesù stesso prende posizione, rivoltandosi come una forza trasformatrice dell'uomo su questa terra deserta di ogni pietà, per mezzo della risposta personale della sua propria sofferenza, agonizzante, in un giudizio vergognoso, senza difesa e senza colpa. Neanche lui viene ascoltato, ma si abbandona ciecamente a suo Padre, dalla sua croce, che ottiene per tutti la liberazione. La sua unica forza viene dal potere di una accettazione, certa, ma profetica, denunciante. Ci chiede, dalla sua croce: quando ritornerò a voi troverò tutta questa fede, che prega nella rivolta?



Domenica **16 Ottobre alle ore 15.30**, presso la chiesa di Gavassa

30° Rassegna cori Parrocchiali

Siete tutti invitati a fare il tifo per il nostro coro.

AGENDA

Mercoledì 19 ore 21.00 incontro catechisti (oratorio di 4 castella)

Domenica 23 nella messa delle 11.15, apertura attività di catechesi e mandato ai catechisti. Si invitano bambini, ragazzi e famiglie a partecipare.

Da Sabato 29 riprende il catechismo con orari e modalità comunicati nelle chat dei genitori



Domenica 23 Ottobre, in occasione della "Fiera di Ottobre" saremo presenti con un nostro banchetto floreale con estrazione dei tappi (accanto alla biblioteca)

Le spese energetiche e la crisi demografica quest'anno si faranno sentire più che mai anche nella nostra micro-realtà che ospita quasi 55 bambini e si prende cura del nostro futuro. Tante sono le iniziative che stiamo mettendo in campo per "resistere"! Vi aspettiamo numerosi a partecipare a questa iniziativa ed alle prossime. La "vecchia scuola (solo all'anagrafe) ha bisogno di NOI TUTTI!

Apparizioni Mariane riconosciute dalla Chiesa



Dagli inizi del cristianesimo ad oggi, Maria – madre di Dio – è apparsa in più di 2000 occasioni. Di queste, la Chiesa, ne riconosce solo una piccola parte. Cosa significa "riconoscere" - da parte della Chiesa - un'apparizione? Significa esprimere parere positivo, giudicandole veritiere, attraverso l'emissione di decreti da parte di apposite commissioni episcopali o dal Vaticano stesso. Ma veniamo alle apparizioni riconosciute: vale la pena di farne un elenco con luogo, data e testimoni.

Laus (Francia) 1664-1718, Benôte Rencurel; **Roma** 1842, Alfonso Ratisbonne;

La Salette (Francia) 1846, Massimino Giraud e Melania Calvat;

Lourdes (Francia) 1858, Bernadette Soubirous; **Champion** (Usa) 1859, Adele Brise;

Pontmain (Francia) 1871, Eugène e Joseph Barbedette, François Richer e Jeanne Lebossé;

Gietrzwald (Polonia) 1877, Justine Szafrynska e Barbara Samulowska;

Knock (Irlanda) 1879, Margaret Beirne e diverse persone;

Fatima (Portogallo) 1917, Lucia Dos Santos, Francesco e Giacinta Marto;

Beauraing (Belgio) 1932, Fernande, Gilberte e Albert Voisin, Andrée e Gilberte Degeimbre;

Banneux (Belgio) 1933, Mariette Béco

Amsterdam (Olanda) 1945-1959, Ida Peerdemann;

Akita (Giappone) 1973-1981, Agnes Sasagawa;

Betania (Venezuela) 1976-1988, Maria Esperanza Medano;

Kibeho (Ruanda) 1981-1986, Alphonsine Mumereke, Nathalie Ukamazimpaka e Marie-Claire Mukangango.

Guadalupe (Messico) 1831 e **Parigi** 1830 (santa Caterina Labourè) ottennero un riconoscimento di fatto, senza appositi decreti, ma con dei gesti di accoglienza da parte dei vescovi locali, come l'erezione di un santuario.

Il sito delle nostre Parrocchie all'indirizzo web www.parrocchiequattrocastellaroncolo.it